

## VILLAFRANCHESE

C.so Vittorio Emanuele, 71 - Villafranca | Telefono 045.630.0848 Fax 045.630.0854  
red.villafranca@arena.it

VILLAFRANCA. Ogni mattina lungo via Nino Bixio c'è una colonna di auto verso Verona. I rischi da inquinamento

# La Grezzanella è in alto mare

## Assediati da traffico e smog

L'assessore regionale De Berti non garantisce l'avvio dei lavori per il secondo tratto  
Il sindaco Faccioli annuncia: «Dall'anno prossimo l'Arpav farà monitoraggi sull'aria»

Maria Vittoria Adami

Alle 7.40 via Nino Bixio è intasata da una colonna interminabile di auto in direzione Verona e l'aria è irrespirabile per chi si sposta a piedi, compresi i bambini che vanno a scuola. Ma per gli effetti del traffico in centro, Villafranca non vede soluzioni all'orizzonte.

L'assessore regionale ai lavori pubblici, Elisa De Berti, che di recente ha annunciato l'inizio dei lavori per la bretellina della strada provinciale 6 dei Lessini (una delle priorità viabilistiche segnalate dalla Provincia alla Regione insieme al secondo lotto della Grezzanella) non ha novità al momento per la circoscrizione villafranchese e non è per ora in grado di dire se nel 2016 si sbloccherà qualcosa in merito ai finanziamenti.

E in centro a Villafranca non ci saranno, in tempi brevi, neppure soluzioni per il monitoraggio dell'aria: le tre centraline, acquistate dal Comune nel 2013 da una start up dell'università di Venezia Luav per diecimila euro e mai usate, sono inservibili: sono obsolete, non rilevano il Pm10 e soprattutto sono rotte e per farvi manutenzione occorrono «migliaia di eu-

ro». Lo ha ammesso il sindaco Mario Faccioli, interpellato in consiglio comunale martedì sul tema dell'inquinamento dal consigliere di minoranza Matteo Melotti (Pd). Il primo cittadino fa anche un annuncio: nel 2016 Arpav sarà a Villafranca con un laboratorio mobile ed effettuerà rilievi sull'inquinamento acustico e dell'aria. È una richiesta avanzata dai cittadini da tempo e per la quale qualcuno si è mosso anche privatamente contattando Arpav. Tuttavia, non si sa quando saranno effettuati i rilievi.

È fuori discussione, invece, la possibilità di acquisto delle centraline da parte del Comune, come ipotizzato dalla minoranza Pd con una proposta di emendamento al bilancio a luglio, rigettata allora dalla maggioranza. «Una centralina costa cinquanta mila euro e per la sua manutenzione ne servono diciottomila», ha detto il sindaco martedì. «Se questo consiglio comunale vuole assumersi le spese, comprando una centralina che va bene e serve solo all'Arpav, è libero di farlo, ma non c'è un motivo politico per averle». Mesi fa, invece, Faccioli aveva detto che non serviva comprarle, perché le centraline c'erano



Colonna di auto, bus e camion lungo via Nino Bixio nel centro di Villafranca FOTOPECORA

già. Su questo ha battuto il tasto Melotti martedì: «Il sindaco in consiglio aveva detto che c'erano ed erano funzionanti. Ora dice il contrario. Ciò non è rispettoso nei confronti di questa aula. Le centraline, inoltre, monitoravano parametri (temperatura, anidride carbonica e rumore, ndr) che non servono a capire se la qualità dell'aria è buona. Ora sono obsolete e non si possono usare. È stato un investimento inutile».

Il primo cittadino è da sem-

pre sostenitore che non vi sia necessità di monitorare l'aria, ritenendo che l'inquinamento sia un fenomeno di tutta la pianura padana e che il Comune non possa prendere misure autonome, ma solo su indicazione di altri enti competenti.

Tuttavia Melotti ha ricordato una recente ordinanza del primo cittadino per le misure volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico: «Il documento ci dice alcune cose, tra cui il fatto che, in caso di

inquinamento, i bambini non possano camminare in determinati luoghi. Ma se occorre prendere questa misura occorre anche dire qual è il livello di inquinamento. Ed è bene informare che in via Bixio e via Messedaglia per i bambini non va bene passare. La scelta del monitoraggio serve a capire se è a repentaglio la loro salute. E in tal caso si prendano provvedimenti e si vada a battere cassa per far costruire la Grezzanella». •

SOMMACAMPAGNA. Allestimento aperto a Caselle fino al 9 gennaio



Antonio Tonin, Domenico Montresor, Paolo Panzarini e Giuseppe Calcinoni

## Presepi in mostra a Caselle

### Sono 73 opere da ammirare

Esposta anche la Natività fatta a mano all'uncinetto e realizzata in nove anni. La passione degli autori

La mostra dei presepi allestita in teatro dal circolo Noi La Fonte della frazione di Caselle sta riscuotendo, anche in questa 14esima edizione, un notevole successo. Sono 73 i presepi esposti, alcuni già presentati negli arcovoli dell'Arena, altri molto caratteristici come quello di Giannina Pachera, fatto tutto a uncinetto e al quale sono stati dedicati nove anni di lavoro.

Il comitato presieduto da Paolo Panzarini, che si avvale della collaborazione di Giuseppe Calcinoni, Domenico Montresor e Antonio Tonin, rimarrà aperta sino al 9 gennaio quando nella parrocchiale alle 20,30 si terranno le premiazioni arricchite dal concerto del coro La Fonte di San Briccio. «La mostra è stata pensata per offrire a tutti la possibilità di esprimersi, di far conoscere le proprie opere, così che l'espressività e la creatività di una persona diventino ricchezza per tutti perché i presepi hanno messo l'anima, la loro massi-

ma espressione», sottolinea Panzarini. Per Giuseppe Calcinoni «i presepi le più delle volte sono osservati in maniera superficiale, bisogna guardarli con gli occhi dei bambini, primo per il loro spirito di osservazione, secondo perché i piccoli hanno l'altezza della statura giusta».

In contemporanea alla mostra presente in teatro, da domani a mercoledì, gli incaricati del circolo Noi La Fonte passeranno nelle abitazioni dei partecipanti al concorso della rassegna Una Casa un Presepe per esaminare e fotografare le realizzazioni. • L.Q.

SOMMACAMPAGNA. Specialità della frazione

## Si mangia a Custoza con i broccoletti raccolti tra le gelate

Il 2 gennaio inaugurazione dell'evento gastronomico. L'ortaggio sarà servito in piazza e in sei ristoranti

Le festività a cavallo dell'anno nuovo e di quello vecchio riportano a Custoza la festa del broccoletto. Siamo all'edizione numero 16 e con la Pro Loco di Custoza collaborano l'associazione ristoratori della frazione e l'amministrazione comunale. Alla manifestazione, che avrà luogo nel centro sociale polifunzionale di via Lugo, aderiscono anche la Provincia, il Consorzio di tutela del vino Bianco di Custoza doc e l'associazione Terre del Custoza.

«I broccoletti di Custoza», spiega il presidente della Pro Loco, Elio Franchini, «sono uno dei prodotti di nicchia più interessanti del Veronese». Rispetto agli altri membri della famiglia delle crocifere, i broccoletti di Custoza, che si iniziano a raccogliere ai primi di dicembre, sono piccoli, più scuri e più dolci. «A Custoza», continua Fran-

chini, «i broccoletti costituiscono un'istituzione, come il vino bianco, ma la loro fama ne ha da tempo superato i confini, tanto che i broccoletti vengono ricercati dai buongustai di tutta la provincia veronese e non solo».

La sedicesima festa del broccoletto di Custoza sarà inaugurata nel centro sociale alle 18 di sabato 2 gennaio e si protrarrà, dalle 12, nei giorni di domenica 3, lunedì 4, martedì 5, mercoledì 6. Insieme al tipico ortaggio, negli spazi della festa si potranno degustare altri prodotti locali, e inoltre il vino doc, tutti provenienti da aziende agricole e cantine dei territori del Custoza. Poi, sarà dato il via alla kermesse in sei ristoranti, sempre dalle 20,30: 9 gennaio all'Antico Ristoro, 15 gennaio alla Vecchia Custoza; 22 gennaio a Picoverde, 27 gennaio al Cavolo a Merenda a Caselle, 29 gennaio a Villa Vento e il 3 febbraio al Tamburino Sardo. Il sigillo nel fine settimana del 5 (dalle 19), 6 (dalle 12) e 7 (dalle 12) febbraio con i produttori del broccoletto. • L.Q.

VILLAFRANCA

## Va in scena a Rosegaferrò lo spettacolo di Natale

I messaggi veicolati dal Natale proseguono il cammino a Rosegaferrò. Oggi, alle 16,30 nella chiesa, si tiene lo spettacolo La notte di Natale con la compagnia Fil de fer, composta da una quarantina di ragazzi tra gli 11 e i 14 anni.

È uno spettacolo a ingresso libero, su testo e regia di Michela Cordioli e messo in scena con le catechiste e gli animatori della parrocchia. «La recitazione», spiega Cordioli, «si alternerà ai canti di tradizione popolare veneta, per raccontare una vicenda che si svolge in due diversi luoghi: a Rosegaferrò e a Betlemme. Le due storie si intrecceranno, facendo riflettere su temi importanti come la condivisione, l'accettazione dell'altro, il dono».

Lunedì, dalle 18 alle 21.30, i ragazzi delle medie e gli adolescenti proporranno per le vie del paese il tradizionale Canto della stella. «Vestiti da pastori», conclude Cordioli, «si recheranno nelle corti per augurare buone feste con i canti tradizionali». Entrambe le iniziative sosterranno una raccolta di fondi per il Gruppo missionario di Rosegaferrò che lavora in collaborazione con le missioni in Africa e in America Latina condotte da don Simone Zanini in Mozambico, padre Antonio Cordioli in Brasile, padre Ottorino Zamboni in Paraguay, suor Rosa in Brasile, suor Annalisa Ferraro in Albania e monsignor Mario Zenari, nunzio apostolico in Siria. • M.V.A.

CASTEL D'AZZANO

## Iscrizioni aperte al corso di autodifesa

Scadranno martedì nella biblioteca comunale al castello le iscrizioni al corso gratuito di autodifesa. Promotore l'assessorato allo sport in collaborazione con l'associazione di arti marziali Taki no Kan. Il corso, impostato sulle basi tecniche del Ju-Jitsu tradizionale giapponese, si svolgerà nella palestra sotto le tribune del campo sportivo comunale, comprende 10 lezioni, ogni lunedì con inizio l'11 gennaio e conclusione il 14 marzo, della durata di 90 minuti dalle 18,30 alle 20.

La partecipazione è aperta a tutti, uomini e donne, che abbiano compiuto i 14 anni fino a 30 partecipanti.

«Scopo del corso», tiene a precisare il maestro Roberto Granati, «è un allenamento della mente e del corpo per ridurre i tempi di reazione di fronte a un'aggressione, sorprendere l'aggressore, scappare per mettersi in sicurezza e chiamare le forze dell'ordine».

Il corso è gratuito, all'atto dell'iscrizione è richiesto però un contributo di 10 euro per il tesseramento speciale e l'assicurazione, obbligatorio pure il certificato medico per attività sportiva non agonistica. Per informazioni più dettagliate chiamare Roberto Granati 348.8566893 e per le iscrizioni: fino a martedì in biblioteca comunale e fino all'11 gennaio all'associazione Taki no Kan. Email: biblioteca@comune.castel-d-azzano.vr.it o takinokan@alice.it. • G.G.

### Brevi

VILLAFRANCA  
CONCERTO DI CAPODANNO  
AL DUOMO  
CON ORCHESTRA E CORI

L'1 gennaio, concerto al duomo alle 15 con l'orchestra Montemezzi, il coro di Villafranca e il coro lirico San Filippo. M.V.A.

VIGASIO  
MARTEDÌ IL CONSIGLIO  
DISCUTE DELLA CICLABILE  
DELLE RISORGIVE

Martedì alle 17.30, si riunirà il consiglio comunale, sull'impegno di spesa per costruire la pista ciclopedonale delle risorgive. L.U.F.I.

VILLAFRANCA  
VENDITA STRAORDINARIA  
AL MERCATINO  
DELL'USATO DI EMMAUS

Vendite al mercatino di Emmaus ogni martedì e giovedì, dalle 14 alle 18 e ogni sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. M.V.A.

TREVENZUOLO  
PROPOSTA IN MUNICIPIO  
UNA VARIANTE  
AL PIANO REGOLATORE

Lunedì alle 19, consiglio comunale. Si discuterà di una variante al Prg e della convezione con Vigasio per l'area tecnica. L.U.F.I.

MOZZECANE

## Aiuti alimentari a famiglie in difficoltà

La giunta comunale ha stanziato 1.500 euro per contribuire alla gestione della Borsa della spesa.

È un'iniziativa dell'amministrazione comunale nata nel 2009 per aiutare famiglie bisognose e che vivono momenti di particolare difficoltà. La Borsa della spesa consiste nella distribuzione di pacchi alimentari composti da materiale di recupero da aziende locali e del Banco Alimentare di Verona che danno merce prossima alla scadenza o prodotti raccolti nelle varie campagne solidali. Le famiglie in difficoltà accedono al servizio tramite i servizi sociali comunali che segnalano all'associazione Baco da Seta che gestisce il centro sociale.

Il sindaco Tomas Piccinini cui si deve la nascita dell'iniziativa nel 2009 dichiara: «Fin da subito la Borsa della spesa ha ricevuto la solidarietà di tanti operatori commerciali del comune e nel territorio circostante. Tanti sono i volontari che si dedicano alla raccolta, allo smistamento e all'erogazione della Borsa della spesa. A tutti, il mio ringraziamento». • V.C.